



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio
mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it
pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it
web: www.comune.villasantantonio.or.it
Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138
P.I./C.F. 00074670951

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 30-07-2015	OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 DEL D.LGS. 267/00 - RITIRATO
---------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici ed addì trenta del mese di luglio con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze Consiliari, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Frongia Fabiano	P	Loi Alessandro	P
Sanna Alberto	P	Soddu Marta	P
Marras Pietro Paolo	P	Saccu Antonia Laura	P
Biancareddu Maria Rita	P	Passiu Antonello	P
Melis Tamara	P	Atzori Pier Paolo	P
Pau Arianna	P		

Totale presenti n. 11 e assenti n. 0.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Fabiano Frongia.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *Dott.ssa MARIA TERESA SANNA*.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente espone la proposta di delibera.

Il Consigliere Passiu si sorprende che si tratti di un debito fuori bilancio in quanto a suo parere non è conforme alla previsione di legge dell'art. 194 del dlgs. N° 267/2000 che prevede il riconoscimento del debito di competenza del Consiglio ma prevede due requisiti indispensabili tra cui il beneficio per l'ente ed a suo parere gli elementi per procedere al riconoscimento non ci sono e la proposta di delibera è fuorviante.

Inoltre fa presente il potenziale conflitto d'interesse dovuto alla circostanza in cui vede la presenza del Sindaco, a presiedere la seduta, per la trattazione di un argomento di cui un proprio parente, entro il quarto grado, in violazione con il disposto previsto dall'art. 78 del TUEL.

Il Presidente sentito il Segretario dispone la sospensione della seduta per qualche minuto alle ore 19,25 circa.

Alle ore 19,30 circa il Presidente riapre la seduta .

Si procede nuovamente all'appello da cui risulta che sono presenti n° 11 Consiglieri per cui il Presidente dà atto che sussiste il numero legale.

IL PRESIDENTE

informa che la Segretaria non era a conoscenza che vi fosse la parentela tra lui ed il dipendente Sig. Frongia per cui la medesima ha confermato che, trattandosi di parentela entro il quarto grado, sussiste incompatibilità pertanto, lui non può presiedere la seduta per la trattazione del punto in esame.

II PRESIDENTE

comunica ai presenti che pertanto ritira il punto che verrà ripresentato ad una prossima seduta.

Si dà atto dà atto che il punto viene ritirato .

Il Consigliere Passiu chiede che si riporti integralmente a verbale la dichiarazione della minoranza di cui dà lettura e che di seguito si riporta:

Il debito fuori bilancio è costituito da un'obbligazione pecuniaria.

Deve perseguire un fine pubblico.

Deve risultare valida giuridicamente, ma non perfezionata contabilmente.

Scopo del Consiglio Comunale nel riconoscere la legittimità del debito, consiste nel fare in modo che gli aspetti di natura giuridico e contabile coincidano in capo al soggetto che l'ha riconosciuto.

Il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, è riservato al consiglio ed è ammissibile solo nei casi stabiliti dalla legge.

Nel nostro caso dovrebbe risultare, sempre ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) sentenze passate in giudicato;

Il riconoscimento del debito permane anche nel caso in cui in bilancio siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie.

Requisito indispensabile per il riconoscimento del debito fuori bilancio, è l'accertamento dell'esistenza dell'utilità, che deve consistere nella verifica della presenza di potenziale o la reale possibilità di un beneficio per l'ente o a cittadini.

Si tratta in sintesi di accertare la possibilità di soddisfacimento dei bisogni locali, in relazione e coerentemente alla missione istituzionale dell'ente.

Pertanto, spetta al Consiglio l'onere di acquisire la necessaria documentazione di accertamento, che dimostri l'utilità di un beneficio per l'amministrazione o per i suoi cittadini, ancorchè, potenziale.

Il provvedimento di riconoscimento deve prendere atto della documentazione in tal senso prodotta. Dimostrazione che che agli atti non risulta. Ne alcuna prova documentale risulta essere stata prodotta.

Altro requisito essenziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio è dato dall'arricchimento.

Si tratta di capire se il provvedimento di riconoscimento del debito comporti, concretamente un aumento di valore patrimoniale, sia di beni che di servizi acquisiti, oppure, comportando più semplicemente risparmi e/o contenimento di spesa.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del
30-07-2015 COMUNE DI VILLA
SANT'ANTONIO

Anche in questo caso la proposta in esame, Nulla esplicita al riguardo.

Da questa prima lettura, comprendiamo il grado di difficoltà, connesso alle scelte che il Consiglio Comunale è chiamato a sostenere nel riconoscimento del debito fuori bilancio, previo il necessari accertamento, circa la sussistenza dell'esistenza di pubblica utilità e arricchimento.

Piuttosto, occorre stabilire se i fatti in questione rappresentano di fatto un debito fuori bilancio, a fronte delle acclerate disponibilità riscontrate nelle diverse poste del bilancio di previsione esercizio 2015, dal quale risultano sufficienti somme per far fronte al pagamento delle somme poste alla base della proposta in argomento di € 19.075,65

Infatti nella parte Spesa – cap. 1058 – Spese per liti arbitraggi e risarcimenti - € 15.615,53, cap. 1064 – Oneri derivanti da sentenze sfavorevoli per l'amministrazione comunale - € 2.870,08, per un totale di € 18.485,61.

Ulteriori disponibilità risultano al cap. 1020 – Spese legali per liti - €577,76.

In altrettanto modo risultano somme disponibili nei medesimi capitoli in conto residui.

Con tutta evidenza la proposta risulta irricevibile da parte del Consiglio, mancando di fatto i presupposti fondamentali per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Pertanto, si chiede al Sindaco di dichiarare la proposta in esame inammissibile (impedisce la presentazione della proposta) con conseguente improcedibilità (impedisce la trattazione della proposta), in quanto, la medesima proposta si configura palesemente incoerente e in contrasto con le stesse previsioni programmatiche e di bilancio, violando di fatto i principi di attendibilità, congruità, veridicità e contribuisce per altro al venir meno del principio di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6 e art. 193 del TUEL, in particolar modo, a seguito dell'istituzione del nuovo capitolo di spesa per un ammontare di € 19.075,65.

Riguardo la trattazione del punto all'ordine del giorno, occorre, inoltre, rilevare il potenziale conflitto d'interesse e l'incompatibilità nell'attività amministrativa, dovuta alla circostanza in cui vede la presenza del Sindaco, a presiedere la seduta, per la trattazione di un argomento di cui un proprio parente, entro il quarto grado, proprio dall'esito dell'argomento in questione, dovrà trarre i benefici del caso.

Pertanto, anche in questo caso in aperta violazione con il disposto previsto dall'art. 78 del TUEL.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco
F.to Fabiano Frongia

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA TERESA SANNA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it il giorno 21.08.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Notificatore
F.to Rossana Mameli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA TERESA SANNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è:

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Villa Sant'Antonio, 30-07-2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa MARIA TERESA SANNA

Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.

Villa Sant'Antonio,

L'Impiegato Incaricato